

SALE DI QUASI IL 20% IL PEDAGGIO ALLA BARRIERA DELLA TANGENZIALE

Ennesima beffa per i pendolari che ogni giorno percorrono la Tangenziale Est. Oltre a doversi sorbire le code interminabili, ora dovranno sborsare ad ogni passaggio dalla barriera di Agrate 30 centesimi in più. Dal primo gennaio, infatti, il pedaggio è passato da 1,70 centesimi a 2 euro tondi. Infuriati i sindaci del territorio che parlano di un'operazione inaccettabile. Giovedì manifestazione di protesta alla barriera

AGRATE BRIANZA (tlo) I sindaci scendono in strada per dire no all'aumento di quasi il 20% del pedaggio alla barriera di Agrate della Tangenziale Est. Giovedì prossimo, 11 gennaio, una trentina di primi cittadini del Vimeratese del Meratese si troveranno, dalle 13.30, alla barriera per dire no all'aumento, ma non solo. Diffonderanno un documento che contiene anche una richiesta clamorosa: lo spostamento della barriera a ridosso di Milano. E ancora, naturalmente una riduzione ad un fisiologico 3% dell'incremento del pedaggio e, soprattutto, l'impegno delle istituzioni a dare corso ad una serie di impegni, presi per iscritto e mai ri-

I sindaci scendono in strada Manifestazione per chiedere lo spostamento della barriera

spettati. Tra questi, la realizzazione dello svincolo di collegamento, ad Agrate, tra l'autostrada A4 e la Est, il prolungamento fino a Vimercate

della Linea 2 della Metropolitana milanese e la riqualificazione delle strade provinciali a ridosso di tangenziale e autostrada, oggi ormai com-

pletamente intasate.

A capeggiare la protesta c'è in particolare il sindaco di Agrate **Ezio Colombo** che, insieme al collega di Vimercate

Francesco Sartini, ha deciso di chiamare a raccolta i colleghi. «L'incremento del pedaggio? Una carognata. Ora basta alle vessazioni di questo territorio,

«Rapina» al cas



IL CASELLO INCUBO DEI PENDOLARI
La barriera di Agrate-Carugate della Tangenziale Est



VIMERCATE - IL SINDACO PENTASTELLATO DISPONIBILE AD AZIONI CONGIUNTE DI PROTESTA Anche Sartini non ci sta: «Vimeratesi cornuti e mazziati»

VIMERCATE (tlo) Per il sindaco 5 Stelle di Vimercate **Francesco Sartini** i cittadini del Vimeratese, e non solo, sono «cornuti e mazziati». Parole nette espresse dal sindaco i cui cittadini sono tra i più colpiti dall'incremento del pedaggio della barriera di Agrate-Carugate della Tangenziale Est

«Di fronte all'ennesimo aumento siamo rimasti tutti a bocca aperta - ha commentato Sartini - Senza troppi giri di parole direi che la frase che meglio ci caratterizza in questo momento è "cornuti e mazziati".

Come noto sono tanti i vimeratesi che ogni giorno percorrono quel tratto di tangenziale, spesso per due volte, per andare e tornare da Milano. Per loro il conto è passato da 3,40 euro (un pedaggio già consistente) a 4 euro.

«La situazione è ancora più grave se si pensa che si sono persi anni a parlare di trasporto pubblico e metropolitana e ancora non è cambiato nulla - ha aggiunto ancora il sindaco pentastellato - Siamo nella stessa situazione. Con un trasporto pubblico insufficiente e un progetto metropolitana che va avanti a singhiozzo. Quello che mi sento di con-

sigliare ai cittadini - ha concluso - è di iniziare a pensare ad un trasporto "alternativo". Superando il guscio della diffidenza e l'affezione alla comodità che ci porta a dover prendere ognuno la propria automobile. Penso ad un modello simile al Bla Bla Car, dove i colleghi che devono raggiungere il posto di lavoro si coordinano per viaggiare insieme. E' un modo per risparmiare in denaro e in salute. Non dimentichiamoci infatti che viviamo nella provincia più inquinata d'Europa e non possiamo ignorare questo dato. Ovviamente noi cercheremo ogni strada per riuscire a migliorare il trasporto pubblico locale e arrivare a garantire corse efficienti e tempi certi».

Infine, il primo cittadino vimeratese si è detto assolutamente disponibile ad azioni congiunte per far sentire la voce del territorio.

Sugli scudi anche il sindaco di Concorezzo **Riccardo Borgonovo** che non ha preso affatto bene la notizia dei rincari. «E' nostro compito lanciare una segnale forte perché il nuovo aumento della tariffa è francamente inaccettabile - ha dichiarato Borgonovo - Faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Il sindaco 5 Stelle di Vimercate Francesco Sartini ha puntato il dito ancora una volta sulla necessità di potenziare la rete dei trasporti pubblici

i sindaci si mobilitino - ha detto Colombo senza mezzi termini - Di questo nuovo aumento penso tutto il male possibile. Si tratta dell'ennesima carognata ai danni dei cittadini di Agrate, Vimercate e limitrofi, senza contare i lecchesi che ogni giorno attraversano la Tangenziale - ha detto senza mezzi termini - Oggettivamente si tratta di scelte fuori luogo. Ricordo infatti che quando è stata creata la Tangenziale Est l'accordo era quello di un casello temporaneo che, una volta ammortizzati i costi della A51, sarebbe stato spostato a Milano. Così ovviamente non è stato e adesso ci ritroviamo con gli automobilisti sul piede

di guerra. Pronti a bypassare il casello in massa intasando ancora di più la SP13 e la SP121. Strade oggettivamente già al collasso». L'aumento, infatti, spingerà ancor più automobilisti a fare quello che già in tanti fanno. Ossia uscire a Carugate, per evitare il casello e raggiungere Agrate, Vimercate e gli altri Comuni, attraverso la viabilità ordinaria, già ora intasata negli orari di punta.

Cosa fare?
«Personalmente credo che le singole iniziative da parte dei sindaci servano a poco - ha aggiunto ancora Colombo - Lo confermano anche le azioni fatte negli anni scorsi. Finito il clamore mediatico infatti tutto torna come prima. Non posso

nemmeno consigliare agli automobilisti di utilizzare i mezzi pubblici che scarseggiano negli orari di punta e sono praticamente inesistenti in altre fasce orarie. E, al momento, non ci sono all'orizzonte miglioramenti: la Provincia di Monza e Brianza infatti non ha un euro da spendere su questo fronte».

Non solo parole e non solo un'azione isolata quindi. Da ciò la decisione di una manifestazione congiunta.

«E' importante che non ci siano solo i sindaci dei Comuni circostanti la barriera detto Colombo - Abbiamo già ottenuto l'adesione alla manifestazione di sindaci del Meratese e del Lecchese. Sono

migliaia, infatti, i pendolari di quel territorio che ogni giorno prendono la Tangenziale e attraversano la barriera. Chiederemo che l'aumento sia ridotto al minimo, alle percentuali fisiologiche intorno al 3% applicate in altre parti d'Italia. Non si capisce perché infatti da noi l'incremento sia quasi del 20%. Aumento che comporta per un pendolare che attraversa la barriera due volte al giorno per 5 giorni la settimana un esborso annuo di quasi mille euro. Una follia. In secondo luogo chiederemo alle istituzioni superiori azioni concrete di maggiore attenzione a questo territorio che continua a dare molto e a ricevere poco».



Il sindaco di Agrate Ezio Colombo dice basta alle continue vessazioni contro i cittadini del vimeratese e al mancato rispetto degli accordi

Casello della «Est»

AGRATE BRIANZA (ces) Casello Carugate Agrate: maxi stangata per i pendolari della Tangenziale Est milanese.

Casello Carugate Agrate a 4 euro al giorno... Se ne sono resi conto ancora in pochi. Complici le vacanze natalizie sono ancora tantissimi gli automobilisti che mancano all'appello sulla Tangenziale Est di Milano, una delle strade più trafficate di tutta la Lombardia.

Ma attenzione: dal 1° gennaio il pedaggio della Tangenziale Est è passato da 1,70 euro a 2,00 tondi tondi. Una bella stangata visto che i pendolari che affrontano il tratto in questione dovranno sborsare ogni giorno 4 euro, per andare e rientrare dal lavoro.

Oppure, come già oggi in tantissimi fanno, oviare il casello uscendo ad Agrate e rientrando a Carugate e viceversa. Un escamotage che già in troppi utilizzano e che ha portato, nel cor-



so degli anni, a intasare sempre più tutta la viabilità circostante.

Come mai un aumento così consistente?

Lo dice la stessa società Milano-Serravalle che, in un comunicato diffuso il 31 dicembre, informa i pendolari del rincaro.

Certo una spiegazione che non aiuterà, il prossimo lunedì 8 gennaio, a placare gli animi dei viaggiatori brianzoli che ogni giorno percorrono la Tangenziale.

Il loro rientro al lavoro si preannuncia da bollino nero.

Per il traffico e per il portafogli.

«Comunichiamo che con Decreto interministeriale è stato disposto l'adeguamento tariffario con decorrenza dal primo gennaio 2018 da applicare le tratte gestite da Milano Serravalle - si legge - L'adeguamento è

finalizzato a consentire il recupero degli investimenti effettuati dalla società negli ultimi tre anni oltre che garantire ogni ulteriore intervento volto al miglioramento della circolazione degli utenti con particolare attenzione agli standard di sicurezza».

IL COMITATO «Finanziare il trasporto pubblico»

VIMERCATE (tlo) «Chiediamo che l'aumento del casello della Tangenziale Est sia utilizzato per migliorare fin da subito il trasporto pubblico ed in particolare per un miglioramento dei collegamenti da Cologno Nord a Vimercate. Da anni i brianzoli chiedono il prolungamento della linea verde della metropolitana che sarebbe il vero contributo a ridurre il traffico e far sì che quante più persone possibili rinuncino al mezzo di trasporto privato per recarsi a Milano». Questa la posizione del Comitato Mobilità Ecosostenibile in merito all'aumento del pedaggio alla barriera di Agrate della Tangenziale.

Un'abitudine che ora, con gli incrementi del pedaggio, è destinata ad allargarsi



Tutti in coda all'uscita di Agrate per evitare di pagare 2 euro alla barriera. Molti poi rientrano in tangenziale a Carugate

Per risparmiare c'è chi esce a Carugate e rientra ad Agrate

AGRATE (tlo) In molti lo facevano già prima del nuovo aumento, quando il pedaggio costava 1,70 euro. E' quindi prevedibile che il flusso di veicoli in uscita ad Agrate dalla Tangenziale Est per chi viaggia verso Milano, e a Carugate, per chi è diretto verso Lecco, sia destinato ad aumentare. Con un ulteriore impatto negativo sul traffico locale.

Chi conosce il tratto vimeratese della «Est» sa bene che due uscite sono ben note perché negli orari di punta sono caratterizzate da lunghe code di auto e camion. Come detto si tratta delle uscite di Agrate e Carugate, a monte e a valle della barriera. Molti utenti prove-

nienti da Milano, infatti, per evitare di pagare il pedaggio, escono a Carugate, in zona «Carosello» e «Ikea» per intendersi. Da qui imboccano la Sp121 in direzione di Agrate, dove poi possono rientrare in Tangenziale, oltre il casello. E

Deviazione

L'atteso incremento dei veicoli in uscita potrebbe portare alla paralisi della Sp121 che collega i due comuni

la stessa cosa avviene per chi viaggia in senso opposto. Con uscita ad Agrate e rientro sulla «Est» a Carugate. Le conseguenze sono ben note. La provinciale, infatti, va spesso in tilt. E di certo la situazione non migliorerà d'ora in poi a seguito dell'aumento del pedaggio che probabilmente spingerà altri automobilisti a scegliere le strade alternative per «scansare» la barriera.

FACCIAMO I CONTI IN TASCA AI PENDOLARI



1,70 euro

IL COSTO DEL CASELLO FINO AL 31 DICEMBRE.

Per i pendolari che lo attraversano due volte al giorno il costo annuo, calcolato su circa 230 giorni lavorativi, era di 782 euro

2 euro

IL COSTO DEL PEDAGGIO DAL PRIMO GENNAIO 2018

L'aumento percentuale è di poco inferiore al 18% contro un incremento medio dei pedaggi su scala nazionale che si attesta al 3%

920 euro

LA NUOVA SPESA ANNUA PER OGNI PENDOLARE

Calcolata in base all'aumento del pedaggio e sempre su una stima di due passaggi al giorno per 230 giorni lavorativi l'anno. Una stima che è quindi al ribasso se si pensa che quella barriera viene attraversata molto spesso dagli stessi pendolari anche nei giorni festivi